

Omeopatia in Pediatria



Dott. Francesco Siccardi



Vaccinazioni



Vaccino = Identico

Omeopatia = Simile



Organon, dell'Arte del Guarire

§ 46

Si potrebbero citare moltissimi esempi di malattie guarite omeopaticamente dalla natura col mezzo di malattie a sintomi simili.

Ma invece dobbiamo attenerci unicamente a quelle poche, che, sempre permanendo uguali, sono prodotte da un determinato miasma e che perciò portano un nome stabilito fisso, onde poter discutere di cosa determinata ed indubbia. Specialmente il **vaiolo umano**, che ha un gran numero di manifestazioni violente, ha rimosso e guarito numerose malattie a sintomi simili.

Le infiammazioni violente degli occhi nel vaiolo umano non sono molto comuni, ma il vaiolo innestato ha guarito completamente e per sempre un'infezione oculare cronica, come riporta Dezoteux e Leroy.



Klein riferisce un caso di cecità, esistente da due anni in seguito a tigna del capo repressa, guarita completamente dal vaiolo.

J. F. Closs ha constatato che **il vaiolo umano molte volte produceva sordità ed asma; mali che il vaiolo guariva anche quando aveva raggiunto l'acme del suo decorso.**

Il vaiolo ha pure, tra i suoi sintomi frequenti, tumefazione, anche molto violenta, dei testicoli; Klein ha osservato la guarigione, operata per similitudine dal vaiolo, di una tumefazione grande, insorta in testicolo sinistro in seguito a contusione.


Una simile tumefazione testicolare è stata guarita nello stesso modo secondo l'osservazione di altro autore.

Tra i disturbi prodotti dal vaiolo vi è anche **una diarrea dissenteriforme** e Fr. Wendt ha osservato un caso di dissenteria guarito dal vaiolo, quale **potenza** morbosa simile.



Il vaiolo umano che sopraggiunge al vaccino, come è noto, **lo tronca del tutto (omeopaticamente) sia per la maggiore forza che per la grande affinità e non lo lascia continuare fino alla fine.** **D'altra parte il vaiolo umano**, che scoppia quando il vaccino è vicino alla maturità, (omeopaticamente) per la grande similarità ne **viene di molto attenuato e reso più benigno** come attestano Muehry ed altri.

La linfa vaccinica, oltre contenere il materiale protettivo contro il vaiolo, contiene anche l'agente per una eruzione cutanea generale di altra natura, che consta di elementi conici, ordinariamente piccoli, raramente grandi e suppuranti, secchi, poggianti su areole rosse poco estese, spesso frammiste con piccole macule rotonde, accompagnate talvolta da fortissimo prurito. Tale eruzione compare in non pochi bambini anche alcuni giorni prima, per lo più però dopo che si è formato l'alone rosso dell'innesto, e se ne va in un paio di giorni lasciando piccole macchie rosse dure sulla pelle.



Il vaccino innestato guarisce, per la legge dei simili, eruzioni affini spesso molto vecchie e gravi in bambini, dopo l'attecchimento, in modo omeopatico, completamente e duraturamente, come testimoniano molti autori. Il vaccino, che ha come sintomo peculiare quello di produrre gonfiore al braccio, guarì, dopo il suo attecchimento, il gonfiore di un braccio paretico. La febbre, che in seguito all'innesto insorge al momento dell'alone rosso, guarì (omeopaticamente) una febbre intermittente di due persone, come riporta Hardege junior a conferma di quanto osservò J. Hunter, **che due febbri (malattie simili) non possono esistere contemporaneamente in uno stesso organismo.**



Nella febbre e nella qualità della tosse il morbillo ha molta affinità con la pertosse e per questo Bosquillon osservò che in un'epidemia delle due malattie **molti bambini, che avevano già superato il morbillo, rimanevano immuni dalla pertosse.**

Tutti, anche in seguito, sarebbero esenti dalla pertosse ed immunizzati a mezzo del morbillo, se la pertosse non fosse malattia simile solo in parte al morbillo, ossia se la pertosse portasse anche un'eruzione simile a quella portata dal morbillo. Così il morbillo poté preservare dalla pertosse solo molti e solo nella presente epidemia.

Ma se il morbillo trova nell'organismo una malattia con eruzione cutanea simile — sintomo fondamentale — può senz'altro toglierla e guarirla omeopaticamente.



Kortum osservò un caso di eczema cronico guarito subito, completamente e duraturamente (Omeopaticamente) da sopraggiunto morbillo.

Un'eruzione assai urente, simile a porpora miliare, datante da sei anni, sulla faccia, al collo, alle braccia, che si rinnovava ad ogni cambiamento di tempo, fu trasformata da sopraggiunto morbillo in un semplice rigonfiamento cutaneo; scomparso il morbillo, l'eruzione miliare guarì e non tornò più.



Organon, dell'Arte del Guarire

§ 56

I medici fin qui, da 17 secoli, hanno potuto sperare di mantenere sicuramente la fiducia dei malati seguendo il metodo palliativo (antipatico, enantiopatico), introdotto secondo la legge di Galeno « *contraria contrariis* », **coll'ingannare mediante un miglioramento quasi istantaneo dei mali.**

Ma quanto in sostanza inutile, anzi dannoso questo metodo terapeutico (nelle malattie a decorso non rapido) sarà dimostrato in quanto diremo appresso.

E sì che si tratta dell'unica cosa nelle cure degli allopatrici con attinenza evidente ad una parte dei sintomi della malattia naturale — ma, quale relazione! In realtà una contraria, che a meno di non voler ingannare un malato cronico e infischiarne di lui, si dovrebbe proprio evitare.

Quindi:

L'Omeopatia non è contraria,
nel principio, al vaccino
(anche se differente dal «simile»)

Si può contestare tuttavia:

- L'età della 1° vaccinazione
- 10 vaccini contemporaneamente
 - Eccipienti
- Mancanza di studi pre e post-vaccinali
- Scarsa considerazione degli effetti avversi,
a volte anche gravi

Bisogna considerare, prima della vaccinazione:

- Stato di salute generale del neonato
 - Ereditarietà familiare
 - **Aspetto miasmatico**
- Alimentazione, igiene di vita e cura omeopatica della mamma
 - Eventi concomitanti



In Omeopatia
l'ideale è sempre trattare col rimedio più
opportuno ciascun paziente

Esiste un trattamento
pre e post – vaccinale:

- **Sulphur MK** dose unica
la sera prima
- **Thuya occidentalis MK** dose unica
subito dopo
- **Eau de Philae** sul punto di inoculo





MicroFlor Scuola

- **Lactobacillus acidophilus**
- **Bifidobacterium animalis subsp. lactis**
- **Bifidobacterium bifidum**
- Frutto-oligosaccaridi, aromi naturali (fragola, vaniglia)
- **Vitamina C** (acido ascorbico)
- **Vitamina D3** (colecalciferolo)

Lo sviluppo

- La costituzione
- **Malattie infettive**



L'uomo e la vita, il calesse e il sentiero

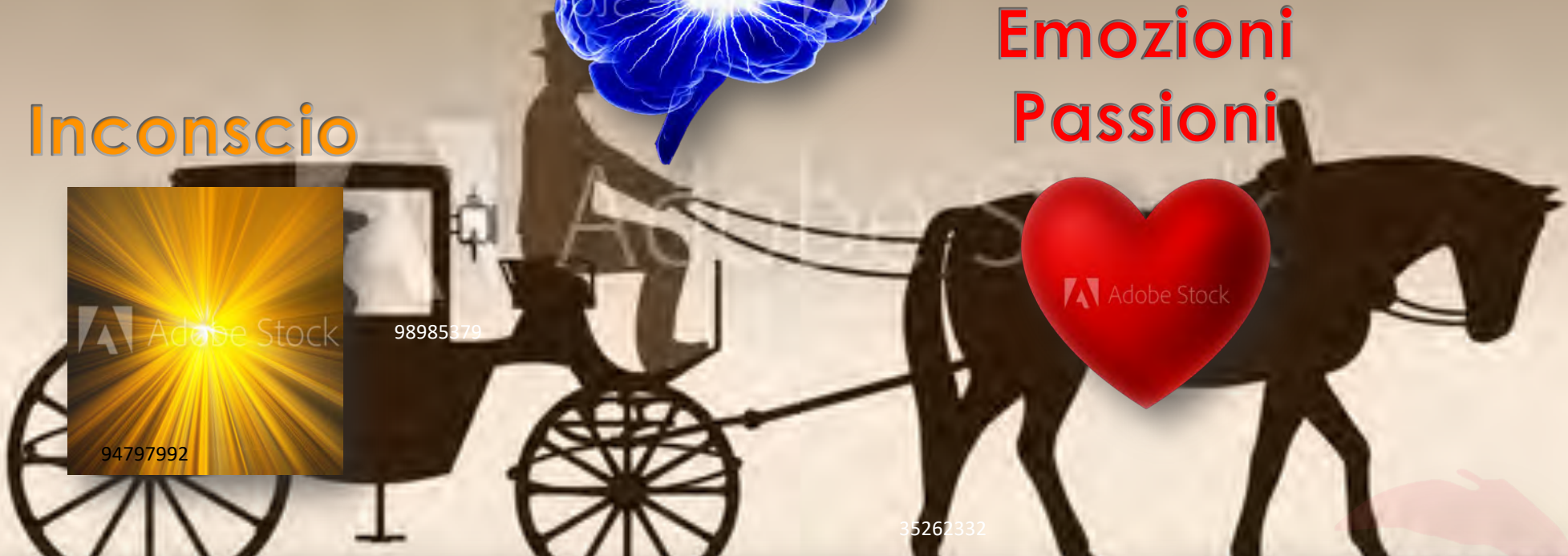
Razionalità



Inconscio

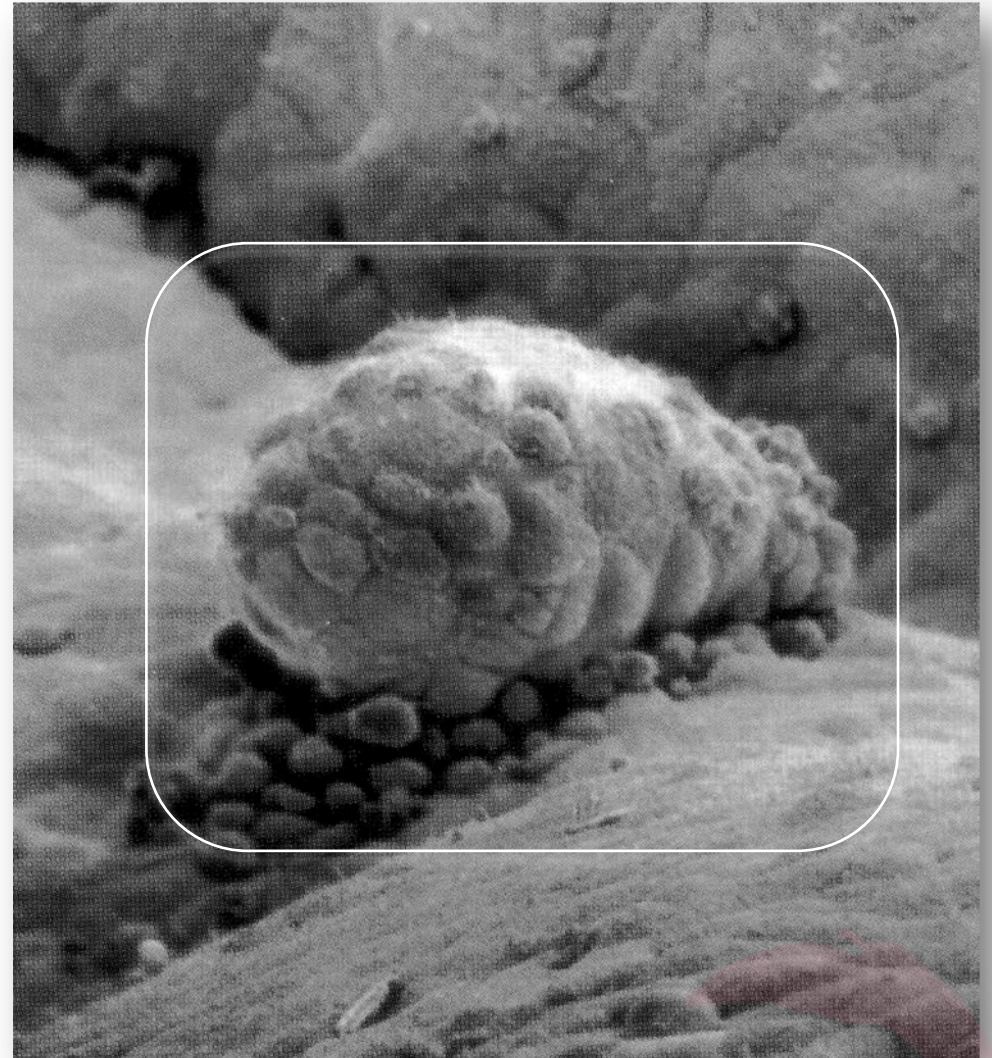


Emozioni
Passioni



Vita

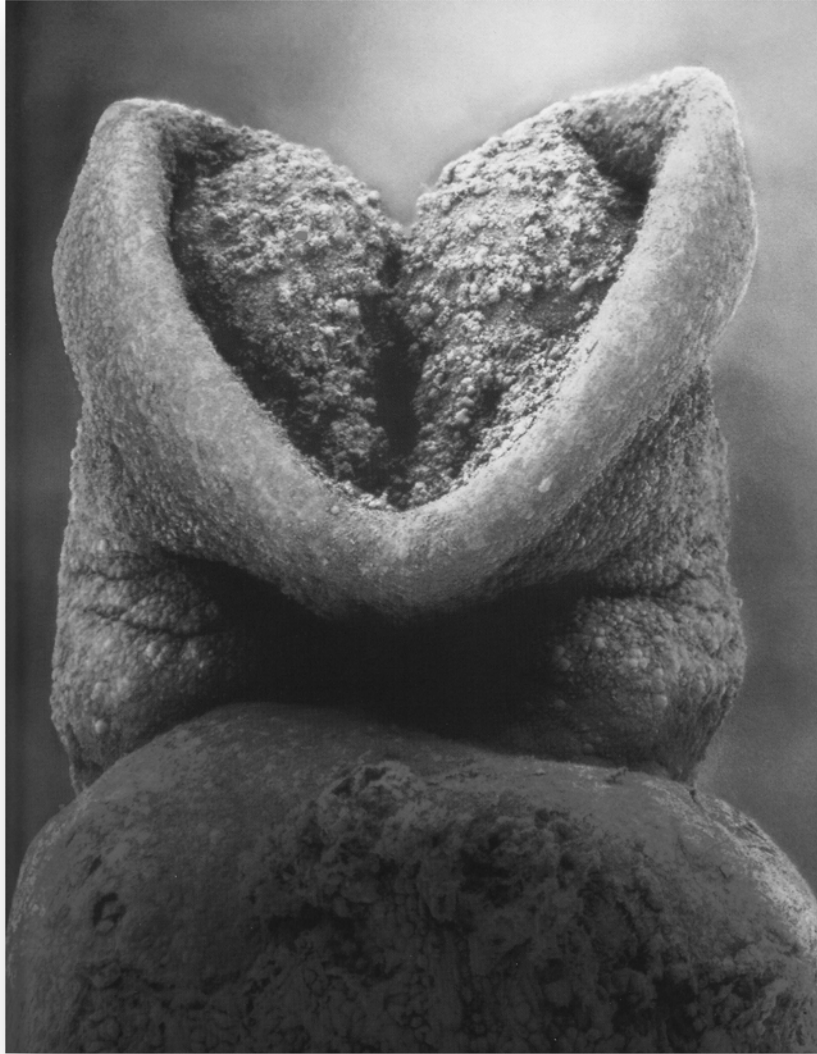




8° giorno



5° settimana



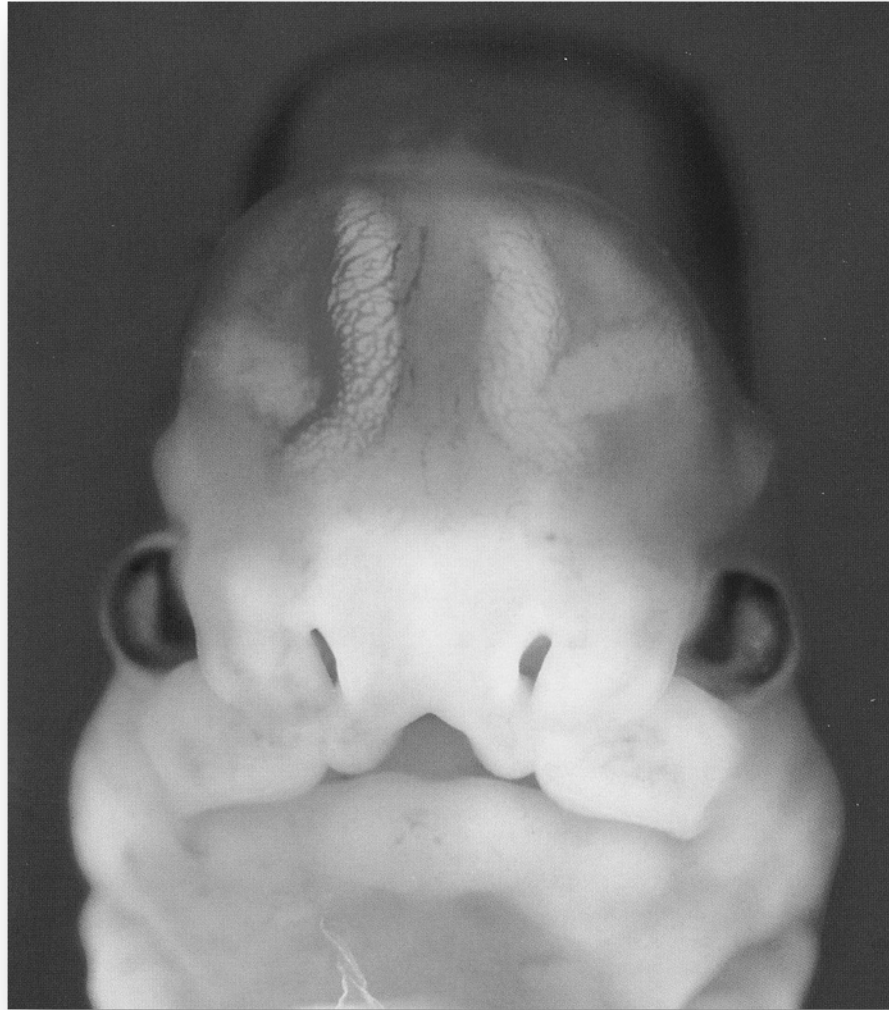
CERVELLO

4 mm



CUORE

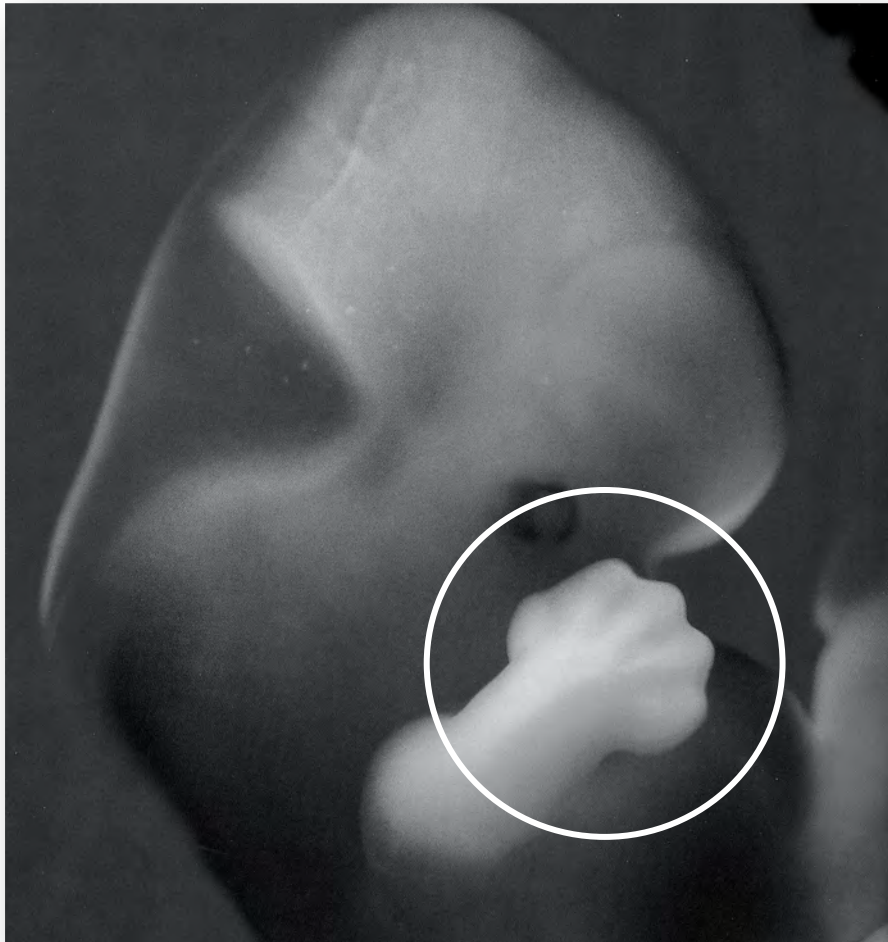
6^o settimana



7 mm



7- 8° settimana



12 mm


9° settimana



20 mm

Costituzione

Si intende la somma delle particolarità antropometriche e funzionali e degli atteggiamenti funzionali e reattivi dei tessuti dei singoli individui, astraendo dai caratteri intellettuali e morali della persona



Temperamento

Si intende l'insieme delle tendenze innate, cioè determinate geneticamente, dell'individuo a reagire agli stimoli ambientali con determinate modalità anziché altre



Carattere

Si intende le particolarità della psiche di ciascuno, non solo congenite, ma anche modificate dall'educazione, dalla cultura e dall'ambiente sociale



Biotipo

Si intende la somma dei caratteri morfologici
dell'individuo con le caratteristiche
intellettuali e morali

Individuo

=

Costituzione

+

Temperamento

+

Carattere



La risultante morfologica, fisiologica, psicologica, variabile su base individuale, delle proprietà di tutti gli elementi cellulari ed umorali del corpo, nonché della loro combinazione in un tipo speciale di fabbrica corporea, con una data capacità di adattamento e rispettiva maniera di reagire agli stimoli dell' ambiente"

(Prof. Nicola Pende)

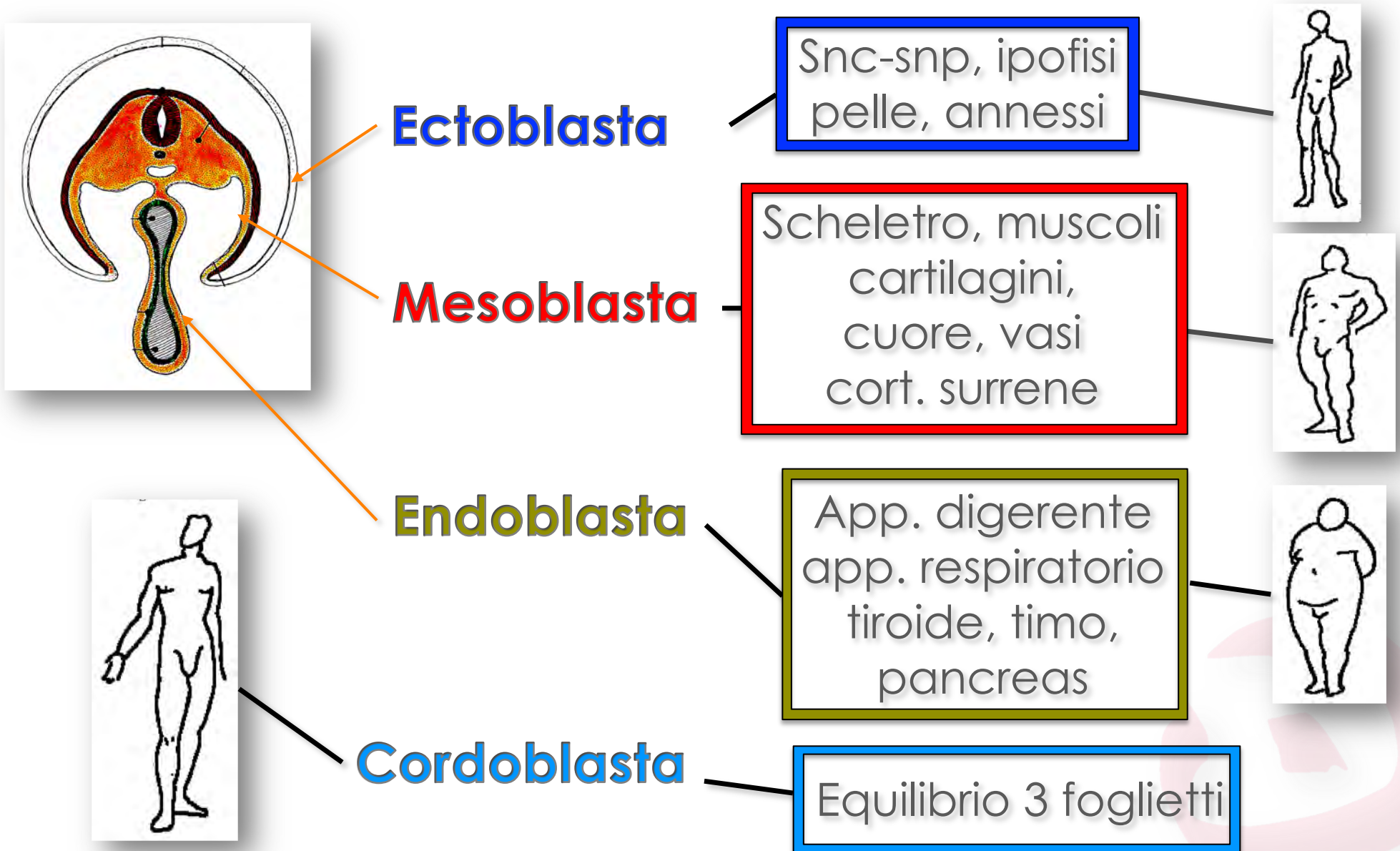


Da tutto ciò di deduce:

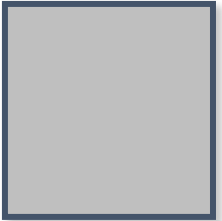
- 1) resistenza vitale generale
- 2) caratteristiche neuromuscolari
- 3) attitudini lavorative
(intellettuali e manuali)
- 4) valore economico, sociale e riproduttivo
- 5) profitto (scolastico e professionale)



Derivazione 3 foglietti embrionali



Costituzione endoblastica o costituzione carbonica o brevilineo astenico del Pende



- statura bassa, obeso, pigro, lento, calmo, sonnolento
- grasso flaccido
- prevalenza forme quadrate: mani, piedi, denti, testa, mandibola, torace, ecc...
- prevalenza addome sul torace, angolo braccio - avambraccio $< 180^\circ$
- deambulazione lenta e pesante
- predominanza vita vegetativa su quella di relazione
- poco combattivo, rinunciatario, pratico, concreto, diligente, metodico, paziente
- cerca di fare il $<$ sforzo.
- diatesi linfatico-torpida ed essudativo-catarrale



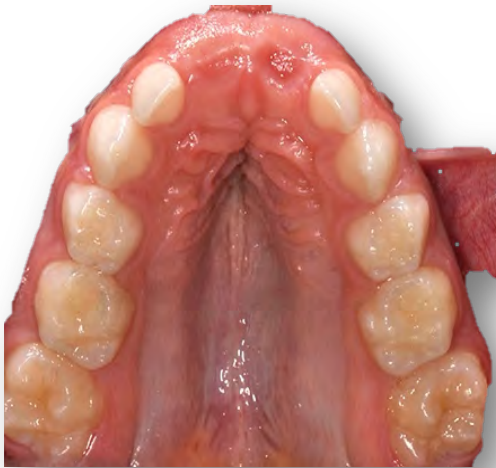
Costituzione mesoblastica o costituzione sulphurica o brevilineo stenico del Pende



- normolineo, corpulento, tozzo, forte, adiposo tonico, muscoloso, peloso
- pelle rossa per > irrorazione sanguigna
- scheletro grosso, vigoroso, arti corti, torace sviluppato, grande vitalità
- forza e resistenza allo sforzo
- > vita di relazione su quella vegetativa, è una persona di azione.
- intelligenza realizzatrice. dominatori, agitati, chiassosi, non riescono a stare fermi (testa e fisico), mangiatore, caloroso
- apparato cardio-circolatorio sensibile
- forte e potente sessualità



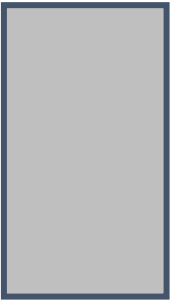
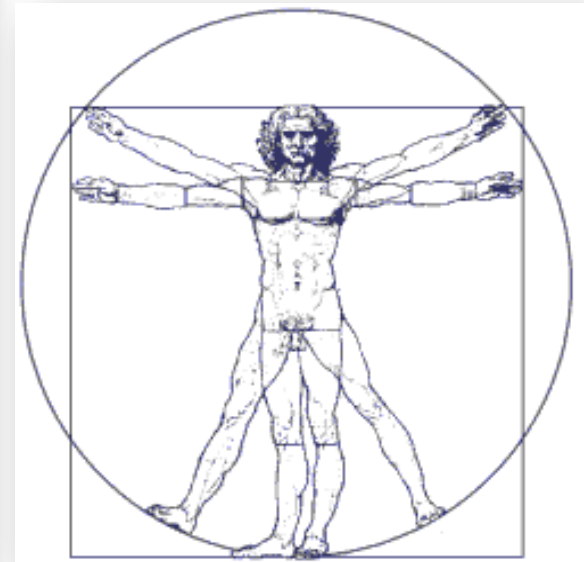
Costituzione ectoblastica o costituzione fosforica o longilineo astenico del Pende



- alto, magro, delicato, gracile, ipotonico, armonioso, garbato, elegante, a volte curvo. Viso triangolare con base in alto
- predominanza diametri longitudinali: mani, denti, arti, torace, fronte, palato ogivale
- deambulazione elegante, elastica, rapida, gestualità espressiva
- portato allo sprint non ha resistenza, si esaurisce presto
- freddoloso, di salute cagionevole,
- iper: simpaticotonico e tiroideo
- sensualità psichica
- intelligenza astratta, idealista, intuitivo, sognatore, emotivo, ipersensibile, affettivo, immaginativo, artista



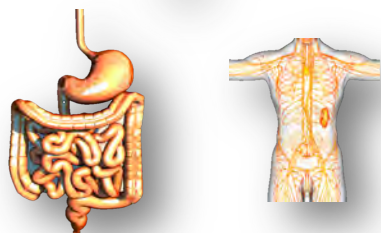
Costituzione cordoblastica o biotipo sulphurico magro o longilineo stenico del Pende



- equilibrio dei 3 foglietti = ideale
- longilineo, regolare, tonico, viso rettangolare con equilibrio dei 3 settori, fronte bombata, regolare e ampia
- diametri, lungh., largh., spessore regolari
- arti regolari, mano lunga e robusta
- muscolatura lunga ed elastica ben sviluppata
- buona vitalità e resistenza che dura a lungo
- eccellente equilibrio neuroendocrino
- intelligenza aperta, intuitiva, originale, domina l'autocontrollo, è un saggio, prudente, equilibrato, positivo, tende a risolvere piuttosto che a recriminare, preciso, leale, ottimista, costruttivo



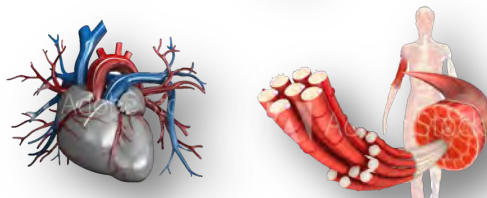
ENDO



Calcium
Carbonicum

Temperamento linfatico con cattiva nutrizione, sviluppo tardivo e difettoso delle ossa, ingorgo ghiandolare e tendenza all' obesità

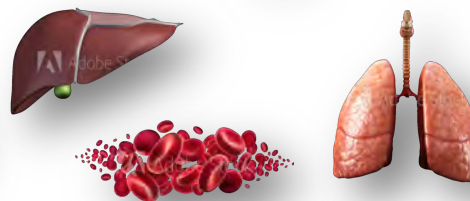
MESO



Sulphur

Autointossicazione (psora). Pelle bruciante con eruzioni pruriginose. Orifizi rossi. Difficoltà a stare per molto tempo in piedi. Debolezza alle 11 del mattino. Sofferenze che ritornano periodicamente o continuamente

ECTO



Phosphorus

Azione profonda sul **sangue e sul sistema nervoso**.
Prostrazione con irritabilità

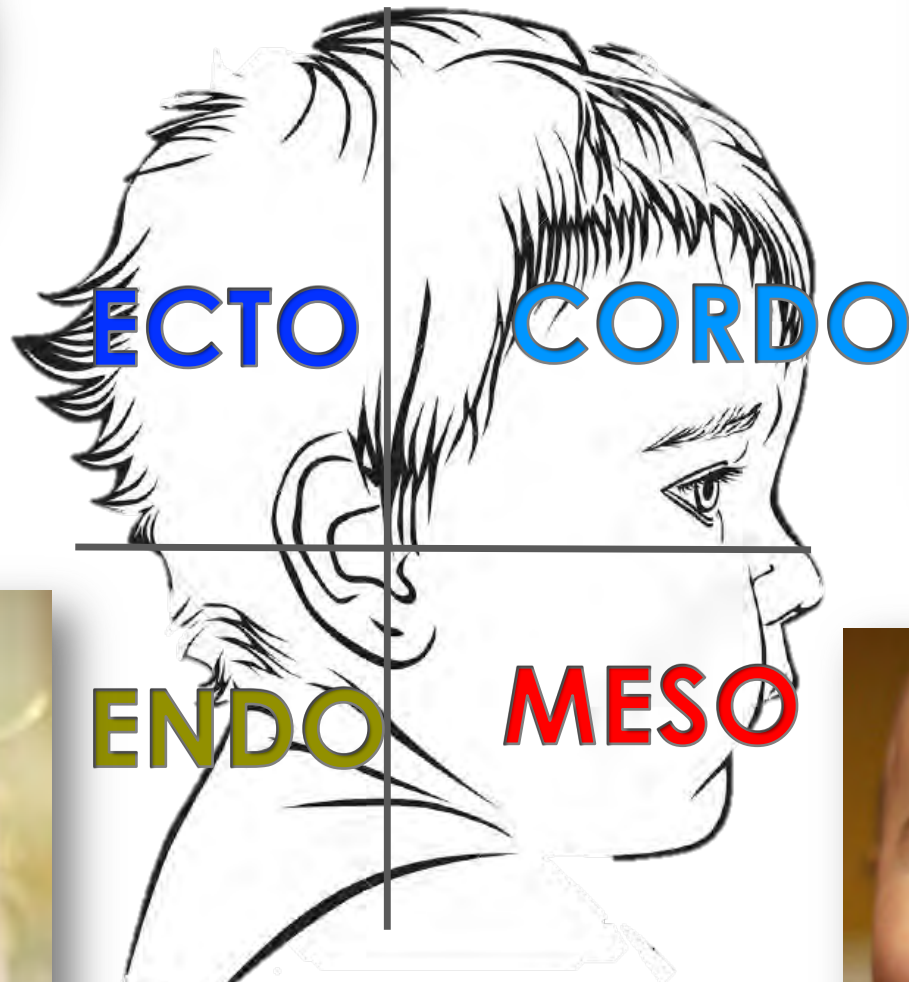
CORDO



Sulphur
Nux vomica, ecc...

Buon equilibrio psico-fisico





Fluorismo



Aspetto fisiopatologico che può colpire tutte le costituzioni, rappresentato dall'asimmetria ossea, distrofia, ulcerazioni, sclerosi, ptosi, lassità legamentosa, aneurismi, varici, sclerosi, psicosi, demenza, turbe caratteriali.

Nell'anamnesi familiare:

- alcoolismo
- eredità luetica
- consanguineità

ha quindi note "sifilitiche", dismorfiche sia nel fisico sia nella psiche

braccio-avambraccio
angolo $> 180^\circ$



**Malattie
infettive**



Morbillo

Causa: Paramyxovirus di circa 120 millimicron

Incubazione: 10-15 giorni

Sintomi: Tosse, raffreddore, febbre, congiuntivite, eruzione cutanea a forma di macule e papule

Complicazioni: Otite, laringite, polmonite, encefalite



Il morbillo è una malattia ubiquitaria, endemica con **esacerbazioni epidemiche ogni 2 - 3 anni.**

Il contagio è estremamente facile e veloce, soprattutto attraverso la mucosa congiuntivale e lascia un'immunità permanente dovuta ad anticorpi specifici.



E' caratterizzata da:

- febbre
- mucositi
- esantema maculo-papuloso diffuso
- evoluzione cranio-caudale
- lascia immunità permanente



Si distinguono 4 fasi:

- incubazione 9 - 12 gg
- periodo di invasione
(febbre, mucositi, tosse, segno di Koplik)
- periodo esantematico (con maculo - papule di 5 - 10 mm di diametro) che iniziano
 - il 1° g dal capo
 - il 2° g scendono al tronco e
 - il 3° g sugli arti
- periodo di convalescenza con astenia




Le lesioni anatomo-
patologiche,
in un paziente sensibile,
sono a carico dei capillari
con loro iperemia, dilatazione
e infiltrazione di monucleati.
Si ha interessamento del
tessuto linfatico di vari distretti
(adenoidi, tonsille, milza,
fegato, midollo spinale e
sistema nervoso)



L'incubazione dura 10 - 14 gg ed
il paziente sta bene
quando iniziano i primi sintomi ci
sono già gli anticorpi nel sangue e il
culmine dei sintomi coincide con il
massimo della reazione anticorpale.

**La malattia non è altro che lo
sforzo del sistema immunitario
per purificare il sangue dal virus**



Esistono forme cliniche atipiche:

- **forma abortiva** con scarsi sintomi per immunità passiva della mamma o γ -globuline
- **forme anesantematiche**
- **forme di morbillo grave** con esantema ecchimotico
- **forme ipertossiche** con sintomi neurologici e circolatori
- **forme atassodinamiche** con agitazione psicomotoria e confusione mentale
- **forme soffocanti** con broncocapillarite, dispnea e polmonite

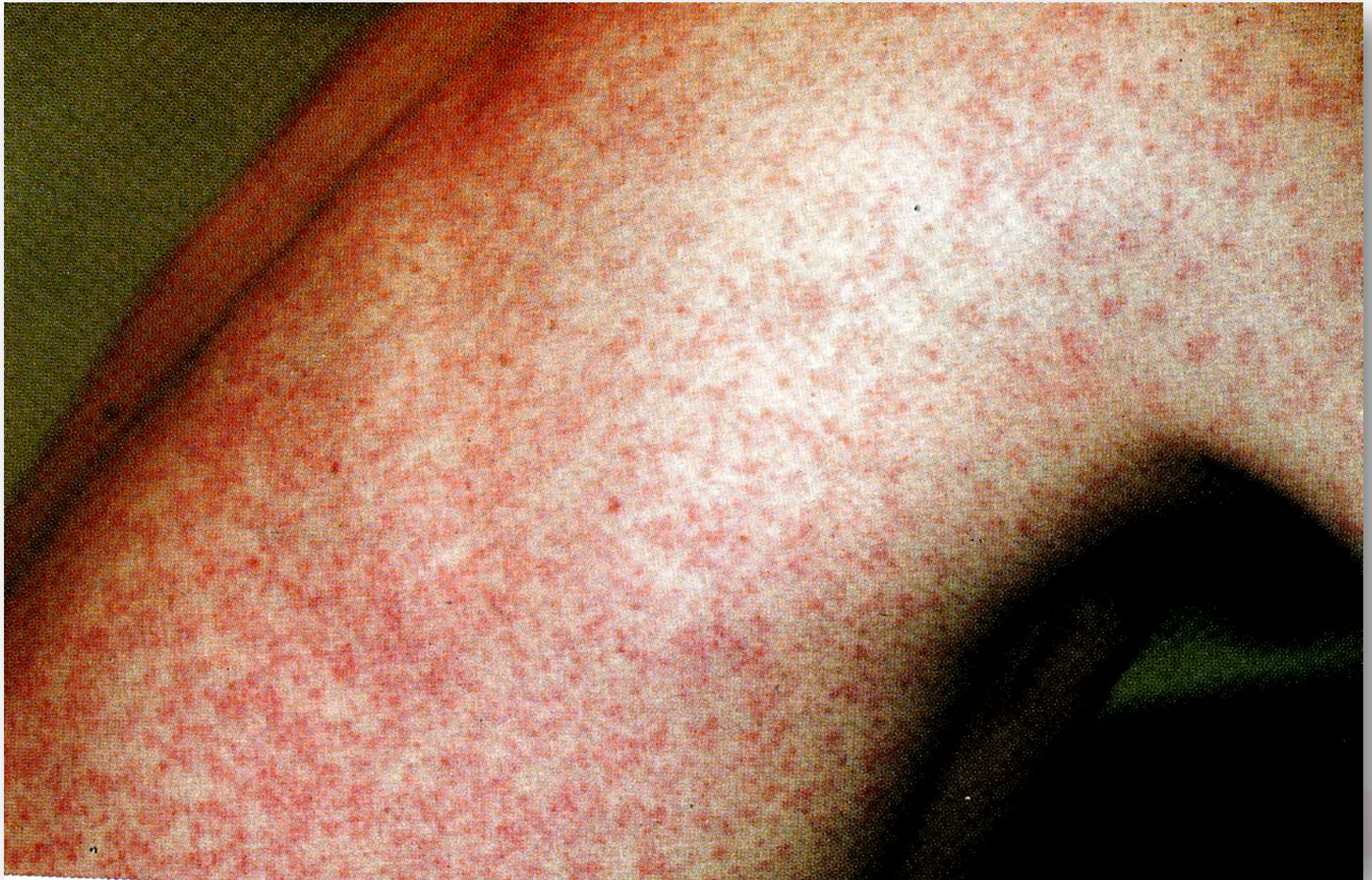




Paramixovirus

**M
o
r
b
i
l
l
i
o**





Rosolia

Rubivirus a Rna



Parvovirus B19

5°

m
a
l
a
t
t
i
a

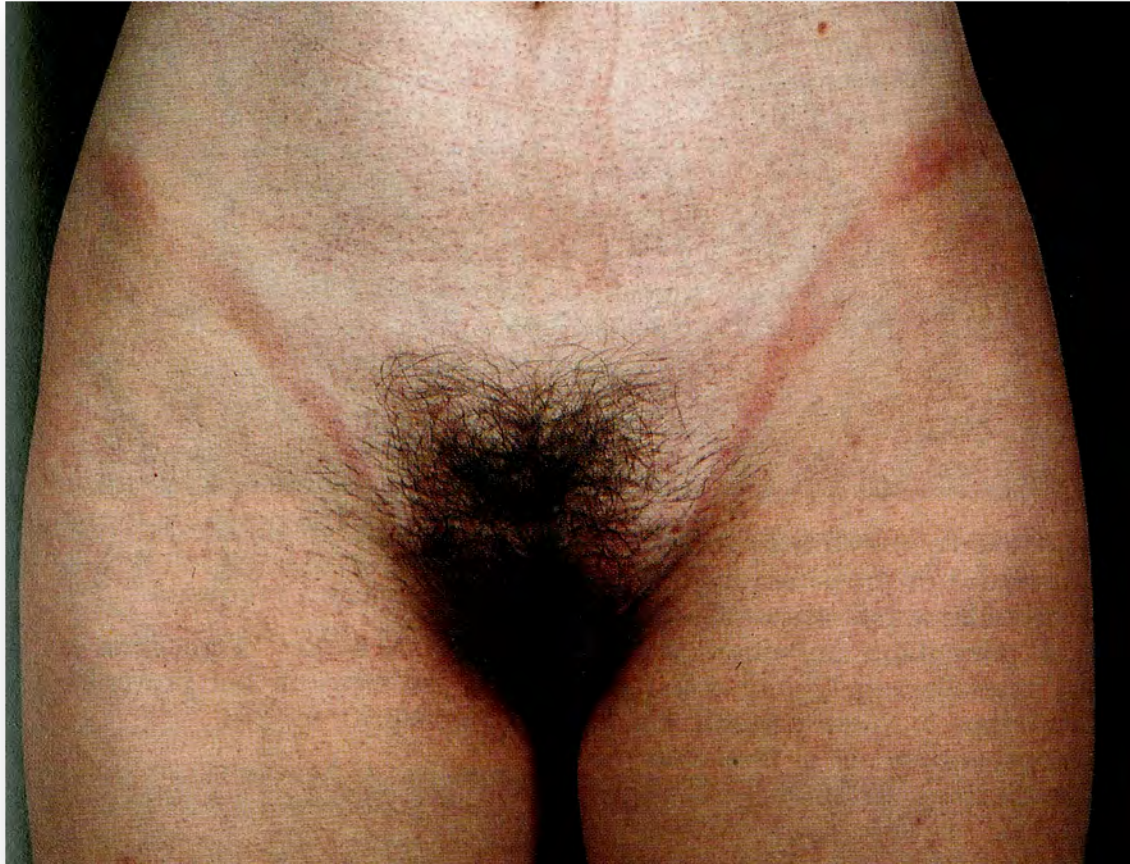




Varicella zoster – (Herpes virus)

V
a
r
i
c
e
l
l
a





Scarlattina

Streptococco Beta-emolitico gruppo A



PATOLOGIA	Incuba- zione (gg)	Periodo contagio	Sintomi	Eruzione sede	Eruzione caratteristiche	Eruzione durata (gg)
MORBILLO	7 - 14	2 - 4 gg prima 2 - 5 gg dopo l'esordio	Macchie di Koplik, febbre, fotofobia, mucositi, esantema	Viso tronco arti	Maculo- papulare	4 - 7
ROSOLIA	14 - 21	Inizio sintomi, scomparsa esantemi	Febbre, rinite, cefalea, linfadenome- galie	Volto collo tronco arti	Macule rosate fini	1 - 3
ERITEMA INFETTIVO ○ 5° MALATTIA	4 - 14	Prima dell'inizio esantema, fino pochi gg dopo	Febbre lieve, artralgie	Gote braccia gambe tronco	Maculo- papulare fine o foruncolosa	2 - 3
VARICELLA	14 - 21	Pochi gg prima esordio e fino allo stadio croste	Febbre, cefalea, angina, maless- ere generale, esantema	Tronco viso collo arti	Maculo-paule, vescicole, croste ad- ondate	7 - 14
SCARLATTINA	3 - 5	1 gg prima esordio fino a 2 - 3 sett. dopo (se complicanze)	Angina, brividi, cefalea, vomito, lingua fragola, linfoad. cervicale	Volto collo torace addome arti maschera	Arrossamento diffuso rosso e sbiancamento alla pressione (Schultz- Carlton)	4 - 10

	Nome	Causa	Anno di scoperta
Prima malattia	Morbillo	Paramyovirus	1627
Seconda malattia	Scarlattina	Streptococcus	1627
Terza malattia	Rosolia	Rubivirus	1881
Quarta malattia	Malattia di Filatow-Duke	?	1900
Quinta malattia	Megaloeritema infettivo	Parvovirus	1905
Sesta malattia	Esantema critico	Human Herpes Virus 6	1910

Possibili complicanze in convalescenza:

- otite media purulenta
- laringite stenosante
- broncopolmonite batterica
 - gengivostomatite
 - **miocardite**
 - enterite
- piastrinopenia (di origine midollare)
 - **nevrasite post-morbillosa o encefalomielite demielinizzante**

Prognosi:

Generalmente buona nei nostri climi.

In Africa la mortalità è ancora molto alta per le complicanze:
broncopolmoniti, enteriti,
laringiti stenosanti



Terapia allopatica:

- antipiretici
- sedativi ed emollienti della tosse
- antistaminici
- antibiotici ad ampio spettro
- cortisonici



UGO TEODORI

TRATTATO DI PATOLOGIA MEDICA

Collaboratori:

L. ADEZATI
C.B. BALLABIO
F. CASERTANO
F. CAVAGNINI
G. FRADA
A. IANNACCONE
C. MALAGUZZI VALERI
P. MANNAIONI
V. PIPITONE
E. POLLI
R. PRANDO
P. TOLENTINO
C. ZANUSSI

1

ROMA — SOCIETÀ EDITRICE UNIVERSO — ROMA



ciente ad attenuarla); forme anesantematiche caratterizzate da sola congiuntivite e faringite senza l'eruzione (forme rare ma sicuramente documentate); forme di morbillo grave, in cui l'esantema assume un aspetto ecchimotico caratterizzato dalla mancata scomparsa dell'esantema alla diascopia, per la presenza di vere e proprie emorragie diapedetiche (in questo caso l'eruzione tarda a scomparire); forme ipertossiche gravi e minacciose sin dall'inizio con sintomi neurologici e circolatori; forme atassoadinamiche con stato di agitazione psicomotoria e confusione mentale e ipotensione arteriosa; forme soffocanti da broncapillarite, con dispnea intensa, ambascia respiratoria, asfissia, sino a forme di polmonite da virus morbilloso che possono portare a morte con quadro anatomo-pato-

a livello encefalico, la forma di nevrassite demielinizzante morbillosa rappresenta un evento eccezionale e che non sembra avere relazione con queste piccole alterazioni. Va ricordato ancora che durante il morbillo esiste una fase, sia pur breve, di « anergia » tubercolare, che si manifesta con la scomparsa dell'intradermoreazione alla tubercolina se questa era in precedenza positiva, e con la possibilità di attivazione di focolai latenti di tubercolosi. Una malattia che sembra invece avvantaggiarsi dal morbillo è la nefrosi lipoidea (e da tempo prima delle attuali terapie si procedeva alla morbillizzazione dei soggetti affetti da sindrome nefrosica). Un decorso particolarmente grave del morbillo si può osservare in soggetti leucemici, nei quali l'esantema generalmente non compare, mentre la

Come sempre,
in omeopatia,
ciascun paziente
ha il suo rimedio
in base alle modalità
reattive del soggetto



Febbre

- **Aconitum napellus**
- Arnica montana
- Belladonna atropa

Tosse

- Bryonia alba
- **Cuprum metallicum**
- Drosera rotundifolia
- Sambucus nigra
- Spongia tosta

Congiuntivite

- Argentum nitricum
- **Euphrasia officinalis**
- Mercurius solubilis

Nosode

- **Morbillinum**
- **Aviaire**

Esantema

- Ailanthus glandulosa
- Belladonna atropa
- Mezereum
- **Pulsatilla pratensis**
- Rhus toxicodendron
- Sulphur (se l'esantema stenta in un pz attivo)
- Zincum metallicum (se stenta in un pz abbattuto)

Linfoadenopatia

- Mercurius solubilis

Ailanthus glandulosa

- **Prostrazione, stupore, con viso congestionato e gonfio,** espressione abbruttita, midriasi
- Non può rispondere correttamente alle domande
- Cefalea frontale con dolori brucianti e laceranti
- Sensazione come se una corrente elettrica attraversasse il pz dalla testa ai piedi, insonnia ed agitazione
- **Tumefazione considerevole del faringe, che è livido, e rosso e coperto da piccole macchie purpuree** che ulcerano
- **Gonfiore del collo con adenopatia**
- Odore fetido della bocca e del naso con scolo nasale escoriente e sanguinolento
- **Deglutizione molto dolorosa** con irradiazione alle orecchie
- **Dispnea**, respirazione precipitosa, irregolare, con tosse secca, rauca, < al mattino.
- **Eruzione irregolare che compare lentamente: macchie livide che scompaiono sotto la pressione per ricomparire lentamente**

Morbillinum

Essudati bucco-faringei di pazienti col morbillo non ancora curati

Uso principale alla 30CH (5 gocce 2-3 volte al dì):

- **come profilattico contro l'infezione per il paziente e per coloro che gli sono vicini**
- **durante la malattia**
- **per eliminare gli effetti posteriori di un attacco**



Aviaire

La **Tubercolina Aviaire** o tubercolina degli uccelli, è stata sperimentata, secondo Cartier, da Pierre Jossuet verso il 1900, nella tubercolosi umana.

Egli insiste sull'indicazione di Aviaire nelle **affezioni polmonari acute**, e stabilisce allo stesso tempo una differenza tra Bacillinum e Aviaire. Mentre parla di Bacillinum nei casi di espettorazioni muco-purulenti nell'adulto o nell'anziano, **assegna nettamente a Aviaire «un posto nelle malattie acute broncopolmonari, nei bambini o nelle affezioni acute degli adulti, come i casi di influenza che simulano dei sintomi bacillari acuti»**. Cartier ritiene Aviaire «un medicamento meraviglioso nella terapia pediatrica così come nelle bronco-polmoniti, nel morbillo e nella rosolia». In seguito, ne L'Art Médical, appariva un articolo di Sourice di Le Havre e di E. Vannier di Rouen riguardante un grave caso di broncopolmonite infantile guarita con Aviaire.

Varicella

Causa: Varicella zoster (Herpes virus)

Incubazione: 14-21 giorni

Sintomi: Esantema, febbre, cefalea, papule/
vescicole (250-500)

Complicazioni: superinfezione batterica cutanea,
artrite, epatite, encefalite, polmonite,
glomerulonefrite



- Malattia contagiosa
- Il contagio è interumano
- Produce immunità permanente
- Rimane latente (in genere per tutta la vita) nei gangli delle radici nervose spinali (nel 10-20% dei casi il virus si risveglia a distanza di anni o di decenni, solitamente dopo i 50 anni, dando luogo all'herpes zoster, noto comunemente come "fuoco di Sant'Antonio")



Varicella e gravidanza

- Inizio gravidanza (primi 2 trimestri): causa embriopatia (infezione asintomatica, aborto, anomalie congenite)
- Se la mamma ha avuto la varicella da 5 giorni prima o 2 giorni dopo il parto può verificarsi una grave forma di varicella nel neonato con 30% di mortalità



- Arsenicum album
- Mezereum
- Pulsatilla
- **Rhus toxicodendron**
- Sulphur

Nosode
Variolinum
(Vaccinotoxinum)

Febbre



Esantema



Rhus toxicodendron

- Indolenzimento generalizzato con rigidità
- Dolori particolari di origine reumatica o infettiva
- Pelle rossa, gonfia con eruzioni vescicolose, brucianti e pruriginose, pruriti intensi poco migliorati dal grattamento; dolori brucianti
- Febbre: brivido con tosse secca ed estrema agitazione
- Herpes ed orticaria frequente durante la febbre



Mezereum

- Varicella con eruzione purulenta
- Non sopporta il minimo contatto; < dal calore
- Nevralgie del viso, così violente che il pz non può lavarsi
- Bruciore intenso nella bocca e a livello della lingua
- Pruriti intollerabili di tutto il corpo, che cambiano ad ogni istante di posto dopo il grattamento, soprattutto quando non c'è più eruzione. prurito con bruciori < dal calore del letto



- **Eruzioni vescicolari con croste biancastre spesse, sotto le quali c'è del pus giallastro colloso**
- Eczema impetiginoso del viso, che obbliga il bambino a grattarsi continuamente fino a sanguinare, con agitazione, pianti, nervosità
- Zoster
- **Ulcerazioni con secrezione purulenta coperta da croste bianco-giallastre circondate da vescicole brucianti molto pruriginose**, ogni vescicola è circondata da un'aureola rosso brillante



Rosolia

Causa: Togaviridae

Incubazione: 14-21 giorni

Sintomi: febbre, cefalea, maculo/papule,
linfadenite

Complicazioni: soprattutto in gravidanza.



Rosolia e gravidanza

- Anomalie fetali soprattutto nei primi 2-3 mesi (microcefalia, meningoencefalite, cataratta, retinite, glaucoma, sordità, pervietà dotto arterioso, difetti del setto interventricolare, polmonite interstiziale, aborto, ecc...)



- Belladonna atropa
- Ferrum phosphoricum
- Kalium muriaticum
- **Pulsatilla**
- Sulphur

Nosode
Variolinum
(Vaccinotoxinum)

Febbre



Esantema



Ferrum phosphoricum

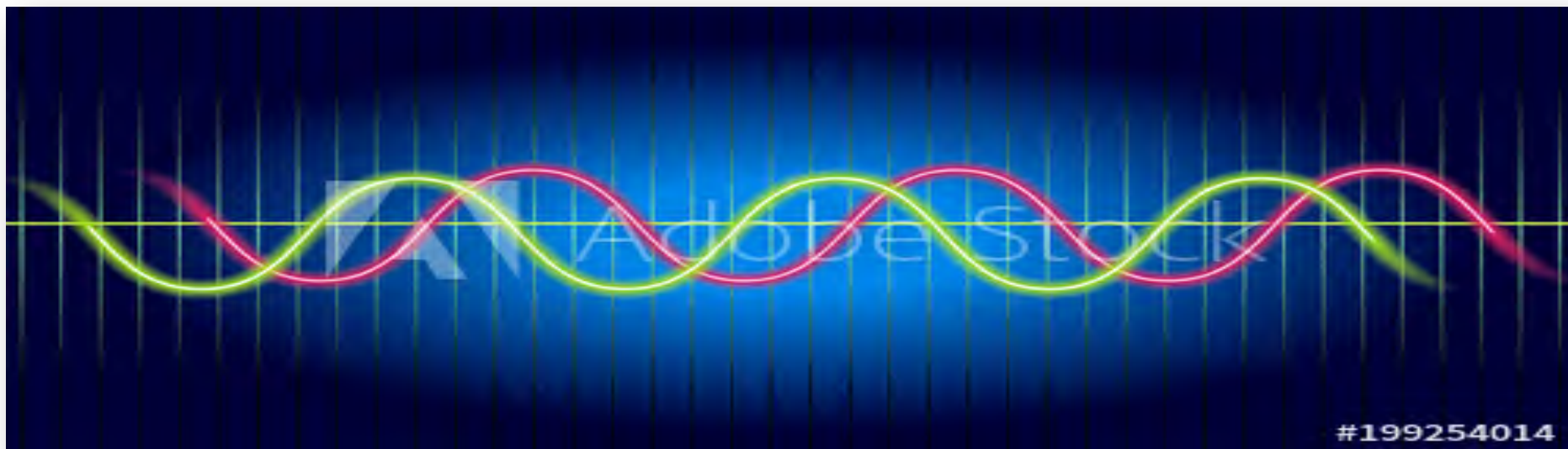
Quando ha la febbre il paziente è pallido e prostrato (azione del Ferrum), poi passa ad una fase con poca o assenza di febbre dove recupera forza e tono vitale, (azione del Phosphorus).

- **Febbre ad ondate, che si alza e abbassa durante il giorno**
- **Febbre con polso pieno, molle, rapido, sete e sudori che non danno sollievo**
- **Oppressione e ansietà**
- **Lingua rosso-scuro e gonfia**
- **Rossore e gonfiore della gola** con dolore bruciante e sensazione di costrizione



- **Otite con dolori che vanno e vengono durante il giorno**
- **Epistassi al mattino soffiandosi il naso, con tosse**
- **Tosse secca, congestizia, spasmodica**, molto dolorosa, con emissione involontaria di urina e dolore pungente al petto
- Tosse peggiorata dall'aria fredda e restando sdraiati
- **Espettorazione giallastra, striata di sangue o di sangue puro**





Kalium muriaticum

- Infiammazione subacuta e superficiale degli occhi con poco dolore
- Infiammazione delle orecchie con **ostruzione della tromba di Eustachio**; naso e faringe pieni di catarro **biancastro, aderente**, dall'espulsione difficile, con dolori frontali
- Sordità. Ronzii
- Lingua ricoperta alla base da un indurito biancastro, grigiastro
- Ulcerazioni superficiali e piccole nella bocca e nel faringe



- **False membrane giallastre o grigiastre** sulla mucosa faringea, difficili da espellere
- Tonsilliti con linfadenomegalia
- **Coriza acuta e cronica**, naso pieno **di muco spesso e biancastro**, ostruito da croste, con **ostruzione della tromba di Eustachio**
- Tosse secca, spasmodica, violenta, seguita da **catarro spesso, biancastro, lattiginoso, vischioso**
- **Eczema secco, farinoso, squamoso** o con vescicole contenenti un liquido bianco



Secrezioni catarrali:

Kali Muriaticum: bianche

Kali Bichomicum: verdastre

Kali Carbonicum: grigiastre

Kali Phosphoricum: giallo-arancio



5° malattia (eritema infettivo, megaloeritema)

Causa: Parvovirus B19

Incubazione: 14-21 giorni

Sintomi: febbre, mal di gola, malessere, cefalea, artralgie, esantema come da «guance schiaffeggiate»

Complicazioni: rare



- Aconitum napellus
- Apis mellifica
- Belladonna atropa
- Pulsatilla
- Sulphur



Scarlattina

- Causa:** Streptococco b-emolitico gruppo A
- Incubazione:** 3-7 giorni
- Sintomi:** febbre, cefalea, esantema purpureo, angina orale, linfadenite
- Complicazioni:** soprattutto in gravidanza.



Esantema purpureo, rosso scarlatta, non pruriginoso si estende:

- collo
- ascelle
- inguine
- tutto il corpo
- risparmia naso, bocca, mento

Complicazioni:

- meningite, encefalite
 - glomerulonefrite
- malattia reumatica
 - endocardite



- Aconitum napellus
- Apis mellifica
- Belladonna atropa
- Mercurius solubilis
- Pulsatilla
- Sulphur



EAU de PHILAE

EAU de PHILAE

ACQUA DI COLONIA AGLI ESTRATTI DI PIANTE FRESCHE



L'Eau de Philae è un'Acqua di Colonia alle piante officinali e ai fiori freschi di altissima qualità, arricchita da essenze ed estratti benefici, creata sulla base di un'antica ricetta rinvenuta nell'isola egiziana di Philae.

Il risultato è una preziosa e purissima Acqua di Colonia rinfrescante e tonificante dalla delicata e fresca fragranza, dal bouquet fruttato e dalle molteplici virtù.

Dedicata alla cura ed al benessere di tutta la famiglia, idonea alla frizione del corpo, al massaggio circolatorio e muscolare, al bagnetto dei più piccini, agli arrossamenti della pelle, alle punture d'insetto.

Grazie

